

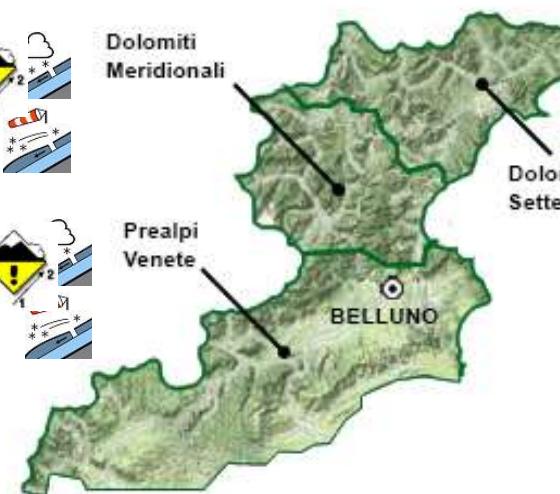
SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 66- emesso dal 7º rgt alpini
alle ore 14:00 del 23/01/2026

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 24/01/2026

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI	
	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Croste da vento portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione e zone senza neve. Visti i modesti quantitativi di neve al suolo e le basse temperature, all'interno del manto nevoso è ben evidente la crescita di cristalli sfaccettati e brine di profondità. Nelle classiche zone di accumulo eolico, il forte vento della scorsa settimana ha creato dei piccoli lastroni, che si presentano perlopiù ben compatti e lisci. Nelle esposizioni soleggiate, il manto nevoso è presente a chiazze, in molti casi è assente.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE		MODERATA			↔ STAZIONARIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
DOLOMITI MERIDIONALI		MODERATA			↔ STAZIONARIO	Da questa sera fino alle ore centrali di domani, dapprima il settore prealpino poi quello dolomitico, saranno interessati da deboli a tratti moderate nevicate, anche fino ai fondovalle; a fine evento, in quota, previsti quantitativi di circa 5-15cm nelle Prealpi e 1-10cm nelle Dolomiti, localmente fino a 20cm di neve fresca; i venti saranno moderati a tratti anche tesi oltre i 2600m. Nel corso della giornata, il grado di pericolo valanghe sarà in graduale aumento a MODERATO (Grado 2). Se i quantitativi saranno confermati, sarà possibile un ritorno all'attività valanghiva spontanea principalmente dai pendii ripidi ombreggiati, dove la nuova neve poggia sulle lisce croste da vento. Le zone da attraversare con attenzione saranno le conche, i pendii molto ripidi ombreggiati e ingresso/uscita di
DOLOMITI SETTENTRIONALI		MODERATA			↔ STAZIONARIO	

ripidi canalini di alta quota, dove in isolati casi saranno possibili piccole o medie valanghe anche con debole sovraccarico; i vecchi lastroni risulteranno di difficile individuazione poiché saranno ricoperti dalla neve fresca.

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.